



MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Rev. 0
16/12/2024

MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

MODIFICHE

Revisione	Data emissione	Modifiche apportate

LISTA DI DISTRIBUZIONE

V. Art. 2 Ambito di applicazione.

APPROVAZIONE

16/12/2024

Data

KEEP MOVING ASD
Via Martignacco, 146 - 33100 UDINE
P.I. 02817140302
C.F. 94116620306



Il Presidente



Sommario

MODIFICHE	1
LISTA DI DISTRIBUZIONE	1
APPROVAZIONE	1
Premessa	3
Art. 1 Obiettivi	3
Art. 2 Ambito di applicazione	3
Art. 3 Regole di condotta	4
Art. 4 Tutela dei minori	5
Art. 5 Responsabile delle politiche di safeguarding	5
Art. 6 Dovere di segnalazione	6
Art. 7 Diffusione e attuazione	7
Art. 8 Sanzioni	7
Art. 9 Disposizioni finali e diffusione del Modello	7



Premessa

Il diritto principale dei Soci e Tesserati è quello di essere trattati con rispetto e dignità, e di essere protetti da ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere e qualsiasi altra forma di discriminazione prevista dal D.lgs. n. 198/2006, indipendentemente dall'origine etnica, convinzioni personali, disabilità, età, identità di genere, orientamento sessuale, lingua, opinione politica, religione, condizione economica, di nascita, fisica, intellettuale, relazionale o sportiva. La priorità assoluta è il diritto alla salute e al benessere psico-fisico dei Soci e Tesserati, che prevale anche sui risultati sportivi.

Questo documento intende dare attuazione ai principi sopra citati per garantire effettivamente le esigenze di tutela stabilite.

Art. 1 Obiettivi

- 1) Il presente documento stabilisce e regola gli strumenti per la prevenzione e il contrasto di ogni forma di abuso, molestia, violenza di genere o discriminazione per motivi di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale, nonché per le ragioni di cui al D.lgs. n. 198/2006 commessi a danno dei Soci e Tesserati, specialmente se minori, all'interno della KEEP MOVING ASD.
- 2) Le norme e le previsioni contenute nel presente regolamento rappresentano l'insieme delle regole di condotta che tutti i membri della KEEP MOVING ASD devono seguire per:
 - a) promuovere il diritto di tutti i Soci e Tesserati ad essere protetti da qualsiasi forma di abuso, violenza o discriminazione;
 - b) favorire un ambiente inclusivo che garantisca la dignità e il rispetto dei diritti di tutti i Soci e Tesserati, in particolare dei minori, assicurando uguaglianza ed equità, e valorizzando la diversità;
 - c) rendere consapevoli i Soci e Tesserati dei propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità;
 - d) identificare e attuare misure, procedure e politiche di salvaguardia adeguate per ridurre i rischi di comportamenti lesivi dei diritti, specialmente nei confronti dei Soci e Tesserati minori;
 - e) gestire in maniera tempestiva, efficace e riservata le segnalazioni di abuso, violenza e discriminazione, proteggendo i segnalanti;
 - f) informare i Soci e Tesserati, anche minori, sulle misure e procedure di prevenzione e contrasto dei fenomeni di abuso, violenza e discriminazione e, in particolare, sulle procedure per la segnalazione degli stessi;
 - g) incoraggiare la partecipazione dei membri della KEEP MOVING ASD alle iniziative organizzate dalla Federazione e dagli Enti di Promozione Sportiva a cui la Società è affiliata nell'ambito delle politiche di salvaguardia;
 - h) garantire la partecipazione attiva di tutti coloro che sono coinvolti in qualsiasi funzione o titolo nell'attività sportiva nell'attuazione delle misure, procedure e politiche di salvaguardia della KEEP MOVING ASD.

Art. 2 Ambito di applicazione

I soggetti tenuti al rispetto del presente documento sono:

- tutti i Soci e Tesserati della KEEP MOVING ASD (adulti e minori);
- tutti coloro che hanno rapporti di lavoro o volontariato con la KEEP MOVING ASD;



- i membri del consiglio direttivo e degli organi sociali;
- tutti coloro che, a qualsiasi titolo, intrattengono rapporti con la KEEP MOVING ASD.

Art. 3 Regole di condotta

È compito della KEEP MOVING ASD organizzarsi in modo da realizzare gli obiettivi indicati nell'Art. 1 , adeguando i propri comportamenti alle seguenti regole di condotta:

- 1) garantire un ambiente basato su principi di uguaglianza e di rispetto della libertà, dignità e inviolabilità della persona, quali ad esempio:
 - a) organizzare turni di allenamento e partecipazione alle gare senza distinzione di sesso, etnia, appartenenza culturale, ecc.;
 - b) in caso di minori appartenenti a categorie svantaggiate, garantire la loro equa suddivisione in gruppi di allenamento per favorire l'integrazione;
- 2) riservare a ogni Socio/Tesserato attenzione, impegno e rispetto, senza distinzione di età, etnia, condizione sociale, opinione politica, convinzione religiosa, genere, orientamento sessuale, disabilità, ecc.:
 - a) assicurare che ogni atleta sia adeguatamente seguito durante l'attività sportiva;
 - b) richiedere a tecnici, atleti e dirigenti di utilizzare un linguaggio non discriminatorio;
- 3) condurre l'attività sportiva rispettando lo sviluppo fisico, sportivo ed emotivo dell'allievo, considerando anche i suoi interessi e bisogni:
 - a) ascoltare gli atleti, in particolare i minori, per comprendere le loro ambizioni e desideri sportivi;
 - b) programmare le attività sportive o la partecipazione alle competizioni tenendo conto delle capacità e aspirazioni individuali di ciascun atleta;
- 4) prestare attenzione a eventuali situazioni di disagio, anche legate a disturbi alimentari, percepite o conosciute indirettamente, con particolare attenzione ai minori:
 - a) organizzare incontri di educazione alimentare;
 - b) individuare tra i dirigenti una figura di riferimento che possa dialogare con gli atleti, in particolare minori, per rilevare eventuali segni di disagio;
- 5) segnalare immediatamente ogni circostanza rilevante ai responsabili genitoriali o tutori, o ai soggetti preposti alla vigilanza;
- 6) consultare il Responsabile delle Politiche di Safeguarding della KEEP MOVING ASD in caso di sospetti di condotte rilevanti ai sensi del presente documento;
- 7) mettere in atto iniziative adeguate per contrastare fenomeni di abuso, violenza e discriminazione adottando i seguenti comportamenti:
 - a) evitare contatti fisici tra atleti e tecnici o dirigenti;
 - b) incoraggiare atleti, tecnici e dirigenti a usare un linguaggio appropriato ed evitare espressioni discriminatorie, sessiste o razziste;
 - c) evitare di rimanere soli con singoli atleti in spazi sportivi poco frequentati, assicurando che vi sia sempre la presenza di un dirigente oltre all'allenatore;
 - d) richiedere ai tecnici e dirigenti di mantenere rapporti professionali evitando situazioni di imbarazzo;
- 8) prevenire, durante allenamenti e gare, tutti i comportamenti sopra descritti tramite azioni di sensibilizzazione e controllo (ad esempio tramite l'organizzazione di riunioni periodiche con tecnici e dirigenti per illustrare le politiche di salvaguardia dei minori e discutere delle eventuali criticità emerse);



- 9) spiegare chiaramente a coloro che assistono a allenamenti, gare o eventi sportivi di astenersi da commenti che non riguardino la prestazione sportiva per evitare lesioni alla dignità e sensibilità delle persone;
- 10) promuovere la rappresentanza paritaria di genere, rispettando la normativa applicabile;
- 11) rendere consapevoli i Soci e Tesserati dei propri diritti, doveri, obblighi e responsabilità adottando le seguenti misure:
 - a) affissione presso la sede dell’Affiliata del modello organizzativo e del codice etico adottato e degli eventuali aggiornamenti, integrazioni o modifiche e/o pubblicazione dello stesso sul sito internet della società;
 - b) affissione presso la sede della KEEP MOVING ASD e/o pubblicazione sulla homepage del sito della KEEP MOVING ASD del nominativo del Safeguarding nominato dal sodalizio con indicazione del recapito telefonico e/o indirizzo e-mail per poterlo contattare;
 - c) comunicazione, al momento del tesseramento, agli atleti o ai loro genitori, se minorenni, del modello organizzativo e codice etico adottato dalla KEEP MOVING ASD, nonché comunicazione del nominativo del Safeguarding nominato dalla KEEP MOVING ASD;
 - d) comunicazione ai Soci e Tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le procedure da seguire per la segnalazione di comportamenti lesivi al Safeguarding Officer nominato dalla KEEP MOVING ASD;
 - e) informazione ai Soci e Tesserati e ai loro genitori, se minorenni, circa le misure adottate dalla KEEP MOVING ASD per la prevenzione e il contrasto a comportamenti lesivi.

Art. 4 Tutela dei minori

- 1) Ogni collaboratore con contatti regolari con minori deve fornire un certificato del casellario giudiziale.
- 2) Si vietano contatti personali non autorizzati con atleti minorenni attraverso social network o altri mezzi digitali.

Art. 5 Responsabile delle politiche di safeguarding

- 1) Per prevenire e contrastare ogni tipo di abuso, violenza e discriminazione sui Soci e Tesserati e garantire la protezione dell’integrità fisica e morale degli sportivi, la KEEP MOVING ASD nomina un Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni e lo comunica alla AICS al momento dell’affiliazione.
- 2) Il Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni deve essere scelto per la sua moralità e competenza, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) non aver riportato condanne penali, anche non definitive, per i seguenti reati: art 600-bis (prostituzione minorile); 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione o accesso a materiale pornografico), 600-quater.1 (Pornografia virtuale), 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile), 604-bis (propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione etnica e religiosa), 604-ter (circostanze aggravanti), 609-bis (violenza sessuale), 609-ter (circostanze aggravanti), 609-quater (atti sessuali con minorenni), 609-quinquies (corruzione di minorenni), 609-octies (violenza sessuale di gruppo), 609-undecies (adescamento di minorenni);



MODELLO ORGANIZZATIVO DI GESTIONE E CONTROLLO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

Rev. 0
16/12/2024

- b) non aver riportato nell'ultimo decennio, salvo riabilitazione, squalifiche o inibizioni sportive definitive complessivamente superiori a un anno, da parte delle FSN, delle DSA, degli EPS e del CONI o di organismi sportivi internazionali riconosciuti;
 - c) aver seguito eventuali corsi di aggiornamento previsti dalla Federazione e dagli Enti di Promozione Sportiva a cui la Società è affiliata e/o essere in possesso dei titoli abilitativi eventualmente previsti dai regolamenti degli organismi sportivi affilianti.
- 3) La nomina del Responsabile è adeguatamente resa pubblica mediante immediata affissione presso la sede e pubblicazione sulla homepage del sito internet della KEEP MOVING ASD, e inserita nel sistema gestionale degli organismi sportivi affilianti, secondo le procedure previste dalla regolamentazione degli organismi sportivi affilianti.
 - 4) Il Responsabile resta in carica un anno e può essere riconfermato.
 - 5) In caso di cessazione del ruolo di Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni, per dimissioni o altro motivo, il sodalizio provvede entro 30 giorni alla nomina di un nuovo Responsabile, inserendola nel sistema gestionale degli organismi sportivi affilianti, secondo le procedure previste dalla regolamentazione degli organismi sportivi affilianti.
 - 6) La nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni può essere revocata prima della scadenza per gravi irregolarità di gestione o di funzionamento, o per la perdita dei requisiti necessari alla sua nomina, con provvedimento motivato dell'organo preposto del sodalizio. La revoca e le motivazioni sono comunicate tempestivamente al Safeguarding Officer della Federazione e degli Enti di Promozione Sportiva affilianti. Il sodalizio provvede alla sostituzione seguendo le modalità del comma precedente.
 - 7) Il Responsabile è tenuto a:
 - a) promuovere la corretta applicazione del Regolamento per la prevenzione e il contrasto ad abusi, violenze e discriminazioni sui Soci e Tesserati nell'ambito della KEEP MOVING ASD, nonché l'osservanza e l'aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta adottati dagli stessi;
 - b) adottare le opportune iniziative, anche con carattere d'urgenza, per prevenire e contrastare nell'ambito del proprio sodalizio ogni forma di abuso, violenza e discriminazione, nonché qualsiasi iniziativa di sensibilizzazione che ritenga utile e opportuna;
 - c) segnalare al Safeguarding Officer della Federazione e degli Enti di Promozione Sportiva affilianti eventuali condotte rilevanti e fornire allo stesso ogni informazione o documentazione richiesta;
 - d) rispettare gli obblighi di riservatezza;
 - e) formulare proposte di aggiornamento dei Modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei Codici di condotta, tenendo conto delle caratteristiche del sodalizio;
 - f) valutare annualmente l'adeguatezza dei modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e dei codici di condotta nell'ambito del proprio sodalizio, sviluppando e attuando un piano d'azione basato su tale valutazione per risolvere le criticità riscontrate;
 - g) partecipare all'attività formativa organizzata dalla Federazione e dagli Enti di Promozione Sportiva a cui la Società è affiliata.

Art. 6 Doveri di segnalazione

1. Chiunque venga a conoscenza di comportamenti rilevanti come indicati dal Regolamento e dalle linee guida della Federazione e degli Enti di Promozione Sportiva affilianti, riportate integralmente nel



presente documento, è tenuto a darne immediata comunicazione al Safeguarding Officer della Federazione e degli Enti di Promozione Sportiva affiliati, anche tramite il safeguarding officer nominato dalla KEEP MOVING ASD.

2. Chiunque sospetti comportamenti rilevanti ai sensi del presente Regolamento può consultare il Responsabile delle politiche di salvaguardia della KEEP MOVING ASD o direttamente il Safeguarding Officer della Federazione e degli Enti di Promozione Sportiva affiliati.

Art. 7 Diffusione e attuazione

1. La KEEP MOVING ASD, con il supporto del Responsabile delle politiche di Safeguarding, si impegna a pubblicare e diffondere il presente documento e il Codice di condotta a tutela dei minori per prevenire molestie, violenza di genere e ogni altra forma di discriminazione tra i Soci e Tesserati e i volontari coinvolti nell'attività sportiva. L'Ente fornisce ogni strumento utile per garantirne la piena applicazione, verifica ogni segnalazione di violazione delle norme e condivide materiale informativo per sensibilizzare e prevenire disturbi alimentari negli sportivi.
2. Il presente documento è pubblicato sul sito internet del sodalizio e/o affisso presso la sede dello stesso, e viene comunicato a tutti i collaboratori al momento dell'instaurazione del rapporto con la KEEP MOVING ASD.

Art. 8 Sanzioni

Le violazioni accertate del Modello o del Codice di Condotta saranno sanzionate in base alla gravità, includendo:

- Richiami formali;
- Sospensione temporanea dalle attività sportive;
- Esclusione definitiva dall'associazione;
- Risoluzione del rapporto di collaborazione con l'associazione.

Art. 9 Disposizioni finali e diffusione del Modello

1. Il Modello è pubblicato sul sito dell'associazione e affisso nella sede sociale. È inoltre distribuito a tutti i collaboratori al momento dell'instaurazione del rapporto.
2. Questo documento viene aggiornato dall'organo direttivo della KEEP MOVING ASD con cadenza almeno quadriennale o ogni volta che sia necessario per recepire le nuove disposizioni della Giunta Nazionale del CONI, le eventuali modifiche e integrazioni ai Principi Fondamentali approvati dall'Osservatorio Permanente del CONI per le politiche di safeguarding, le sue raccomandazioni, nonché le modifiche e integrazioni delle disposizioni della Federazione e degli Enti di Promozione Sportiva affiliati.
3. Eventuali proposte di modifica al presente documento devono essere sottoposte e approvate dall'organo preposto della KEEP MOVING ASD.